



SOLLETICO

Di Elisa Marika Romano

Solletico le nuvole
delle tue mani:
la mia casa metamorfica,
il mio guscio andante,
il mio spazio agglomerato
nella carne presente
della forma vuota.

S-cavalco cieli e
abissi per ritrovarti àncora e
ancora,
per riscoprire l'illusione
dell'assenza nel tuo odore e
nella pioggia.
Sovverto le distanze
in serendipità costante,
sentendo una sottile brezza
d'amabile compiutezza.

